



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

1347

SEDUTA DEL

11 DIC. 2017

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA  
REGIONE BASILICATA (S.U.A.-R.B.)

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** APPROVAZIONE "Patto di integrità" del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata in materia di pubblici appalti - Art. 1, co. 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 11 DIC. 2017 alle ore 13,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 2 allegati**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015;
- VISTO l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”*;
- VISTA la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratorie dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”*;
- VISTA altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della*

*Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”:*

- VISTO** l'art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;*
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017 e 826/2017 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017 e 819/2017 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;*
- VISTA** la Legge Regionale 04 marzo 2016, n. 5 recante: *“Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016”* ed in particolare gli articoli 77, 78 e 79;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 33 recante: *“Disposizioni varie ed in materia di scadenze di termini”* ed in particolare l’articolo 9 rubricato *“Disposizioni in materia di centralizzazione degli acquisti”;*
- VISTA** la Legge Regionale 28 aprile 2017, n. 6 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2017”;*
- VISTA** la Legge Regionale 28 aprile 2017, n. 7 recante: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 03 maggio 2017, n. 345 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;*
- VISTA** la Legge Regionale 30 giugno 2017, n. 18 recante: *“Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 05 luglio 2017, n. 685 *“Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata.”;*
- VISTA** la Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 19 recante: *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”.*
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;*
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:

*“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla*

*normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;*

*“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;*

- VISTO** l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: *“La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale **soggetto aggregatore** della Regione Basilicata.”;*
- VISTE** le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;
- VISTA** la L. 241/90 ss. mm. e ii;
- VISTI** l’art. 13 della L. 136 del 13/08/2010 avente ad oggetto *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed il relativo D.P.C.M. del 30.06.2011 avente ad oggetto: *“Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie D.P.C.M. di attuazione del 30/06/2011 di Disciplina della Stazione Unica Appaltante”;*

**CONSIDERATO** che

- la Regione Basilicata con una normativa ad hoc contenuta nell’art. 32 della L.R. 18 del 8/8/2013 s.m.e i. rubricato: *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* ha previsto la istituzione di un apposito Dipartimento con funzione di:
  - a) **Stazione Unica Appaltante** della Regione Basilicata, degli enti del SSR, degli enti strumentali della Regione, delle società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all’art. 2359 c.c., nonché dei consorzi di bonifica e dei consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata;
  - b) **Centrale di Committenza** degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale;
  - c) **Soggetto aggregatore** della Regione Basilicata, giusta il combinato disposto del comma 3 del medesimo art. 10 della L.R. 26/2014 e del comma 5 dell’art. 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- i soggetti operanti nel territorio regionale diversi dai precedenti hanno la facoltà di aderire alla SUA-RB previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- il Consiglio dell’ANAC con deliberazione del 23 luglio 2015 ha iscritto nell’elenco dei Soggetti Aggregatori ex art. 9 D.L. 66/2014, per la Regione Basilicata, la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
- il Dip.to SUA–RB, nelle sue articolazioni, ai sensi dei commi 1 e 4 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5, procede per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, dei servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria e in funzione di Soggetto Aggregatore per l’approvvigionamento dei beni e servizi di cui alle categorie merceologiche individuate con DPCM emanato ai sensi del 3° co. dell’art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 nei limiti di competenza ivi previsti;
- il 15/07/2014 è stato siglato il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Interno ed A.N.AC. *“Prime Linee Guida per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra*

ANAC- Prefetture- UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa", che al punto 4. contiene indirizzi concernenti i protocolli di legalità in materia di appalti pubblici di "nuova generazione";

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in maniera innovativa contiene norme per prevenire la corruzione ed inasprire le sanzioni, penali patrimoniali ed amministrative, per la tenuta, da parte di funzionari, di operatori economici o altri attori, di comportamenti corruttivi nella P.A., che si frappongono allo sviluppo del Paese e vanificano gli interventi di politica economica;
- all'art. 1 comma 17, la medesima legge, per elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara e dei contratti pubblici e, quindi, al fine di prevenire la corruzione, ha incentivato la adozione e la diffusione di strumenti di carattere pattizio quali i protocolli di legalità o patti d'integrità facoltando le stazioni appaltanti *"a prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;

**CONSIDERATO** che

- con D.G.R. n. 1051 del 06/10/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 41 del 16/10/2017 è stato adottato lo schema *"Patto di integrità del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata in materia di pubblici appalti"*, con avvio di una fase di consultazione on-line prodromica alla successiva approvazione del medesimo *"Patto"*;
- che la fase di consultazione on-line delle organizzazioni datoriali di categoria della Regione Basilicata, iniziata il giorno 16/10/2017 ovvero quella della pubblicazione della D.G.R. 1051/2017 sul seguente link <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768>, si è conclusa il 06/11/2017 senza la presentazione di alcuna osservazione;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione definitiva del Patto di integrità adottato con la citata DGR n. 1051 del 16/10/2017:

Su proposta del Presidente

Ad unanimità dei voti, espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare definitivamente il *"Patto di integrità del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata in materia di pubblici appalti"*;
2. di trasmettere il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, merito e semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione - RCP e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità - RTI per la pubblicazione in attuazione del D. Lgs. N. 33/2013;

3. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e, integralmente, compreso gli allegati, sul sito web della Stazione Unica Appaltante e sulla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Geom. Giovanni Petraglia)

IL DIRIGENTE

  
(Avv. Fernanda Canali)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*V. L. C.*

IL PRESIDENTE

*A. d.*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20.12.2017  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*P. M.*

